FIOM-CGIL

21 novembre 2015
Manifestazione nazionale

Roma, piazza Esedra ore 9,30 - piazza del Popolo ore 12

La legge di stabilità presentata dal governo non ci piace. È la stessa logica dei provvedimenti che hanno peggiorato e reso più precarie e insicure le condizioni dei lavoratori, dal Jobs act, alla «buona scuola» allo «sblocca Italia». **Le misure proposte perseverano sulla strada dell'ingiustizia sociale,** non mettono in atto reali misure per lo sviluppo, la ripresa degli investimenti, la crescita dell'occupazione stabile, la lotta alla povertà e alle disuguaglianze sociali, non combattono l'evasione fiscale e la corruzione – anzi le assecondano – e producono un'ulteriore riduzione alla spesa pubblica a partire dai tagli alla sanità, inoltre fanno pagare un ulteriore prezzo al Mezzogiorno che non compare nemmeno tra i titoli.

Contro questa politica economica e sociale bisogna mobilitarsi per rivendicare scelte diverse e proposte che si affiancano alle nostre rivendicazioni contenute nella piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

Il 21 novembre la Fiom scende in piazza a Roma, insieme alle associazioni, ai movimenti e alle persone che in questi anni si sono battuti, e vogliono continuare a farlo, per contrastare le politiche di austerità europee, e le conseguenti scelte dei diversi governi del nostro Paese, per affermare i princìpi della nostra Costituzione ponendosi l'obiettivo di riunificare tutto il mondo del lavoro e affermare un nuovo modello ambientale, sociale ed economico, solidale e democratico.

Insieme per avviare una mobilitazione vasta che, in coerenza con le lotte dello scorso autunno, coinvolga tutte le categorie del mondo del lavoro e tutta la Cgil.

Il governo non sta ascoltando il Paese ma solo i poteri economici e finanziari più forti.

Non fermiamoci. È il momento di unire e dare voce e rappresentanza al mondo del lavoro, reale maggioranza del nostro paese. Vogliamo il diritto a un lavoro dignitoso e onesto, una politica industriale pubblica e affermare il ruolo e il valore del Contratto nazionale di lavoro, della giustizia sociale e della democrazia partecipata.

UNIONS!

UNIONS!

21 NOVEMBRE 2015
MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA, PIAZZA ESEDRA ORE 9,30 - PIAZZA DEL POPOLO ORE 12

Per

GLI INVESTIMENTI, IL LAVORO E I DIRITTI
- investimenti pubblici e privati e nuova occupazione stabile;
- uno Statuto dei diritti di tutto il mondo del lavoro.

IL CONTRATTO NAZIONALE PER TUTTI
- un Contratto nazionale che tuteli tutte le forme di lavoro, garanzia del potere d'acquisto e soglia del salario minimo che affermi la democrazia nei luoghi di lavoro.

LO STATO SOCIALE
- garantire il diritto alla salute, alla scuola pubblica, alla formazione;
- introdurre il reddito di dignità;
- estendere la cassa integrazione e i Contratti di solidarietà.

LA QUALITÀ DEL LAVORO
- ridurre gli orari e ridistribuire il lavoro;
- una nuova legge sugli appalti;
- una legge sulla rappresentanza per far entrare la democrazia nei luoghi di lavoro;

LE PENSIONI
- ridurre l'età pensionabile e dare lavoro ai giovani;
- ripristinare le pensioni di anzianità;
- avere pensioni dignitose per tutti, oggi e domani;

IL FISCO GIUSTO
- ridurre le tasse al lavoro, combattere l'evasione fiscale e la corruzione;
- introdurre una tassazione progressiva sui grandi patrimoni.

L'EUROPA E LA COSTITUZIONE
- cancellare il pareggio di bilancio imposto dalle politiche di austerità;
- affermare e realizzare i princìpi della nostra Costituzione.

PULLMAN DALLA PROVINCIA

INFO E PRENOTAZIONI PRESSO LE SEDI SINDACALI DI ZONA

FIOM-RE
0522.457347
www.fiom.re.it

FIOM
FIOM-CGIL

Contro

- LA LEGGE DI STABILITÀ;
- IL JOBS ACT CHE HA RESO PIÙ FACILI I LICENZIAMENTI;
- LO SBLOCCA ITALIA;
- LA «BUONA SCUOLA»;
- LA POLITICA DELLA DISEGUAGLIANZA.